

Mostra “Manet e la Parigi moderna”- Palazzo Reale, Milano

L’EVIDENZA DELLA SCENA

La collezione di opere che il Musée d’Orsay propone per raccontare la vita e l’estro creativo di Édouard Manet ma anche per rappresentare la scena artistico culturale e sociale della Parigi di fine ‘800, trova negli ambienti di Palazzo Reale una degna cornice. In questo senso il progetto di allestimento si è fatto interprete di una volontà di contestualizzazione delle opere esposte entro ambienti aulici ed espressivi che possano narrare non solo del famoso artista francese e delle sue opere iconiche, ma anche dei luoghi a lui cari: Parigi ed i suoi dintorni, la Spagna, i teatri parigini, le feste da ballo e la società che lui frequentava. Le ambientazioni proposte evocano il mondo in cui Manet si muoveva e da cui traeva ispirazione per le proprie opere. Gli ambienti della mostra dedicati all’Opéra Garnier ed ai balli fastosi sono sottolineati da pareti rivestite di tessuto rosso cangiante con finiture di passamaneria dorata come per un sipario di scena. Più avanti nel percorso di mostra, la grande sala di Palazzo Reale con le lesene neoclassiche e le specchiere dorate fa da cornice e si interfaccia con alcune delle opere più famose di Manet quale *Il balcone*. Anche le sedute per il pubblico sottolineano questa volontà di ambientazione e cambiano foggia a seconda del tema della sezione in cui sono inserite.

I colori dell’allestimento sono molto semplici e tratti dalla palette delle opere di Manet, come ad esempio l’azzurro polvere che è stato scelto ad imitazione del colore dei pantaloni di Emile Zola che campeggia nel ritratto a lui dedicato nella prima sala di mostra. Le opere maggiormente iconiche di Manet sono invece evidenziate nell’allestimento su strutture appositamente studiate e trattate con un colore dorato e con una luce scenografica dal basso che ne sottolinea la rilevanza.

Milano, 14 Febbraio 2017